

la legge in questo senso, perchè, ripeto, non vi è nessuno di noi che non apprezzi questa verità, che io non posso disconoscere, che cioè le elezioni parziali così frequenti presentano gravi inconvenienti, impedendo alle amministrazioni di operare a favore del comune, ed incitandole invece a pensare soprattutto a procacciarsi i voti degli elettori.

Quindi termino il mio discorso esprimendo la speranza che l'onorevole Giolitti vorrà dare il suo nome ad una legge con la quale, dividendo i comuni e raccogliendoli amministrativamente a seconda della rispettiva potenzialità e prescrivendo alle amministrazioni un periodo più lungo di vita, egli renderà un grande servizio al paese, e procurerà a sè una soddisfazione maggiore di quella che pure tutti gli devono invidiare di poter avere, come ebbe ieri, il plauso e i voti della grandissima maggioranza della Camera. E troverà plauso ancora più vivo e maggioranza ancora più grande quando presenterà una legge che provveda a dare savio ordinamento ai comuni che sono la forza viva e vitale della nazione. (*Approvazioni — Congratulazioni*).

PRESIDENTE. Il seguito della discussione è rimesso a domani.

Interrogazioni ed interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle domande d'interrogazione e d'interpellanza pervenute alla Presidenza.

PAVIA, *segretario, legge*:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno e l'onorevole ministro dell'agricoltura, per invitarli a provvedere sollecitamente onde impedire che l'applicazione eccessivamente restrittiva della legge sul riposo festivo laddove è consentito il lavoro fino al mezzodì possa dar luogo al rinnovarsi di proteste legittime sotto ogni rispetto giustificate.

« Lucca ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio sul mancato funzionamento della Banca mineraria zolfifera e sui provvedimenti che intenda prendere il Governo sul riguardo.

« Gesualdo Libertini ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici se creda di

proporre provvedimenti i quali estendano la concessione dei sussidi chilometrici a linee tramviarie che pongano in comunicazione paesi di riconosciuta importanza, anche se nessuno di essi sia capoluogo di circondario o distretto.

« Bizzozero ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro delle poste e dei telegrafi sulla urgenza di sistemare con criteri di equità la posizione degli agenti subalterni abilitati alla nomina d'ufficiale d'ordine.

« Larizza ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno e svolte al loro turno; e così le interpellanze, se gli onorevoli ministri, cui sono dirette, non vi si oppongano nei termini regolamentari.

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Pregherei di iscrivere nell'ordine del giorno di domani, in principio di seduta, la discussione del seguente disegno di legge che fu dichiarato urgente:

Approvazione della Convenzione 23 giugno 1907 per la concessione della ferrovia Volterra Saline-Volterra Città ed autorizzazione all'esercizio della medesima da parte della Direzione delle ferrovie dello Stato; conversione in legge del regio decreto 21 luglio 1907, n. 386, che approvò la Convenzione dell'11 stesso mese per la cessione, alla Società nazionale di ferrovie e tramvie, dell'esercizio della linea Brescia-Iseo.

PRESIDENTE. Se non vi sono osservazioni in contrario, così rimane stabilito.

(*Così rimane stabilito*).

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro degli affari esteri ha chiesto di rispondere subito all'interrogazione degli onorevoli Bissolati, Turati ed altri sulla condanna a morte, in Pietroburgo, del pubblicista italiano Mario Calvino.

TITTONI, *ministro degli affari esteri, (Segni di attenzione)*. Riferirò agli onorevoli interroganti ed alla Camera quanto mi risulta circa l'arresto e la condanna a Pietroburgo del suddito italiano Mario Calvino.